

In nome della legge

CASSAZIONE PENALE

Abuso d'ufficio – Modifica, ex art. 50 dlgs. n. 36 del 2023, del limite-soglia oltre il quale è prescritto il previo avvio della procedura ad evidenza pubblica per la stipula di contratto di appalto di servizi – Efficacia retroattiva – Ragioni – Conseguenze La Sesta Sezione penale, in tema di abuso di ufficio, ha affermato che, ai fini della configurabilità del reato, ha efficacia retroattiva il disposto innalzamento, ex art. 50, comma 1, lett. b, dlgs 31 marzo 2023, n. 36, del limite-soglia al di sopra del quale la stipula di un contratto di appalto di servizi deve essere preceduta dall'avvio della procedura ad evidenza pubblica, dovendosi riconoscere all'indicata disposizione natura di norma extrapenale integratrice di quella penale, sicché, per effetto di detta successione mediata di leggi, viene meno la pregressa rilevanza penale di appalti di servizi di valore eccedente il previgente limite-soglia di euro 40mila, ma inferiore a quello successivamente introdotto, pari ad euro 140mila. (Sez. VI – 19 aprile 2024 n. 16659)

Querela – Remissione processuale tacita – Improcedibilità del reato – Configurabilità – Condizioni L'improcedibilità derivante dalla remissione tacita della querela, prevista dall'art. 152, comma terzo, cp, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. h, dlgs. 10 ottobre 2022, n. 150, consegue direttamente alla mancata comparizione, senza giustificato motivo, del querelante citato come testimone, fatto salvo quanto previsto dall'art. 152, comma quarto, cp a tutela dei soggetti vulnerabili, nonché il potere-dovere del giudice di accertare che l'assenza sia ingiustificata e di escludere ogni forma di indebito condizionamento, analogamente a quanto previsto dall'art. 500, comma 4, cpp. (Sez. II – 1° agosto 2023 n. 33648)

Estorsione – Aggravata ex art. 416 bis cp. Fattispecie di lieve entità introdotta con sentenza della Corte cost. n. 120 del 15 giugno 2023 – Compatibilità - Esclusione Nel caso di estorsione aggravata ai sensi dell'art. 416 bis comma 1 cp non trova applicazione la fattispecie attenuata della lieve entità del fatto, introdotta dalla Corte costituzionale con sentenza n. 120 del 2023, in relazione al delitto di estorsione. (Sez. II – 26 luglio 2023 n. 32569)

Truffa – Legittimazione alla presentazione della querela – Responsabile della filiale di istituto di credito – Sussistenza – Ragioni – Fattispecie La Seco

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

07/11/2024